

ASCOLTARE L'INFANZIA

MONICA AMADINI

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

C E S P E F I

(CENTRO STUDI PEDAGOGIA DELLA FAMIGLIA E
DELL'INFANZIA)



IL PARADOSSO DELLA COMUNICAZIONE



L'**Orecchio** ci dà la possibilità di ascoltare i suoni, il tono della voce, le parole

L'elemento del **Tu**, dimostra che non si tratta solo di ascoltare qualcosa, ma di ascoltare qualcuno.

Gli **Occhi**, ci invita ad ascoltare tutto ciò che l'Altro comunica attraverso il corpo, lo sguardo, il volto, i movimenti e la postura.

Il **Cuore** si riferisce ad un ascoltare con empatia.

L'**Io**, o attenzione unitaria, è l'essere completamente presenti e concentrati su tutto ciò che l'altro ci sta donando del suo mondo, portando rispetto.



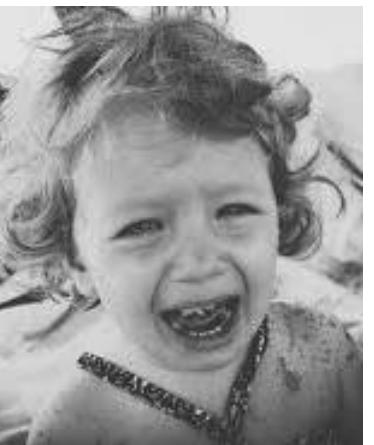
TU



ORECCHIO



occhi



ATTENZIONE UNITARIA

- il vero ascolto, tiene conto della globalità della persona umana, contiene in sé il rispetto per tutto ciò che è presente nel mondo dell'altro e che merita delicatezza e presenza piena.



Si vede chiaramente
solo con il cuore.
L'essenziale
è invisibile
agli occhi.

COME ASCOLTARE I BAMBINI?

“è faticoso frequentare i bambini. Ci obbligano a innalzarcici fino all'altezza dei loro sentimenti e pensieri”

Janusz Korczak (1995)

Se abbiamo due orecchie e una bocca, è per ascoltare il doppio di quanto parliamo.

(Epitteto)



FRASIMANIA